

NOTA PER LA STAMPA

All'Università di Roma La Sapienza, l'Intelligenza Artificiale entra nella Comunicazione d'Impresa: un nuovo corso su AI, Sostenibilità Digitale e Sovranità Cognitiva affidato a Stefano Epifani

Roma, 30 settembre 2026 – Non solo prompt, contenuti generativi e automazione. L'intelligenza artificiale sta cambiando il modo in cui le imprese comunicano, interpretano le informazioni e prendono decisioni. È da questa prospettiva che nasce alla Sapienza Università di Roma il nuovo insegnamento *“Intelligenza artificiale per la comunicazione d'impresa”*, affidato a Stefano Epifani nell'ambito della Laurea Magistrale in Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa.

Il corso arriva mentre negli atenei italiani cresce rapidamente l'offerta formativa dedicata all'incontro tra intelligenza artificiale, marketing e comunicazione. La scelta della Sapienza è quella di allargare lo sguardo: studiare l'IA non soltanto come strumento per produrre contenuti, analizzare dati o automatizzare attività, ma come tecnologia capace di trasformare processi, organizzazioni e relazioni tra imprese e stakeholder.

Tre le chiavi di lettura che caratterizzeranno l'insegnamento: **trasformazione digitale**, **sostenibilità digitale** e **sovranità cognitiva**, temi sui quali Epifani ha concentrato negli anni la propria attività di ricerca.

Particolare attenzione sarà dedicata proprio alla sovranità cognitiva: con la diffusione dei sistemi generativi e agentici, infatti, le imprese non delegano più alle tecnologie soltanto attività operative, ma quote crescenti di analisi, interpretazione e decisione.

«La questione non è più soltanto imparare a usare l'intelligenza artificiale per comunicare meglio», spiega Epifani. «È capire che cosa accade a un'organizzazione quando una parte dei processi attraverso i quali comprende la realtà, costruisce i propri messaggi e prende decisioni viene delegata a una macchina».

L'obiettivo del corso sarà quindi formare professionisti capaci di utilizzare l'IA, ma anche di comprenderne implicazioni, limiti e responsabilità. Perché nella comunicazione d'impresa l'intelligenza artificiale sta rapidamente passando dall'essere uno strumento a diventare parte dell'infrastruttura cognitiva dell'organizzazione.

Per ulteriori informazioni o approfondimenti, visitare il sito: www.sostenibilitadigitale.it

L'elenco dei Partner e delle Università che attualmente fanno parte della Fondazione può essere consultato al seguente [link](#)

Informazioni su Fondazione per la Sostenibilità Digitale

La Fondazione per la Sostenibilità Digitale è la prima Fondazione di Ricerca in Italia che analizza le correlazioni tra trasformazione digitale e sostenibilità con l'obiettivo di supportare istituzioni e imprese nella costruzione di un futuro migliore. La sua mission è quella di studiare le dinamiche indotte dalla trasformazione digitale, con particolare riferimento agli impatti sulla sostenibilità ambientale, culturale, sociale ed economica. In quest'ottica la Fondazione sviluppa attività di ricerca, fornisce letture ed interpretazioni della trasformazione digitale, offre indicazioni operative per gli attori coinvolti, intercetta le tendenze del cambiamento e ne analizza gli impatti rispetto allo sviluppo sostenibile. La Fondazione agisce attraverso una struttura costituita da esperti indipendenti, istituzioni, imprese e università. La Fondazione si ispira e si riconosce nel Manifesto per la Sostenibilità Digitale, una visione sul ruolo delle tecnologie per un futuro sostenibile, che definisce i principi sulla base dei quali propone di orientare lo sviluppo tecnologico per contribuire al "soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri".

Ai soci e partner della Fondazione si affianca la Rete delle Università che costituisce il sistema di competenze al quale fa riferimento la Fondazione per lo sviluppo dei suoi progetti e che rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni ed aziende nello sviluppo di progetti e di attività dedicati alla sostenibilità digitale. Tra le Università che fanno parte della Rete, l'Università Sapienza di Roma, l'Università di Pavia, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, l'Università di Siena, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Università degli Studi di Torino, l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", l'Università degli Studi di Sassari, l'Università della Tuscia, l'Università del Salento, l'Università di Macerata, l'Università di Trento, l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università della Calabria.

Contatti per la stampa

Fondazione per la Sostenibilità Digitale

Vilma Bosticco (vilma.bosticco@sostenibilitadigitale.it)

Federico Pesce (federico.pesce@sostenibilitadigitale.it)

Prima Pagina Comunicazione

Caterina Ferrara (caterina@primapagina.it)